



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Sistema Informativo Territoriale – Protezione Civile -Trigno Sinello

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Protezione civile - Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO: **Obiettivo generale** del Progetto Sistema Informativo Territoriale Trigno Sinello è quello di fornire informazioni per innalzare la conoscenza del territorio per ciascuna sede di attuazione e poi ovviamente dell'intero territorio. Si vuole creare, grazie alla disponibilità di banche dati condivise indispensabili per la conoscenza del territoriale, un'azione di sensibilizzazione e soprattutto di diffusione della cultura della Protezione Civile. Poter utilizzare dati territoriali spazializzati “**certificati**”, utilizzare cartografie “**certificate**” per la gestione delle informazioni territoriali e ambientali. Maggior velocità nella fruizione, elaborazione, incrocio delle banche dati; possibilità di effettuare analisi complesse per consentire di pianificare\gestire\controllare\informare il territorio. Diminuzione dei tempi e dei costi per la digitalizzazione dei dati territoriali e per l'integrazione delle diverse banche dati; consultazione e interazione via web dei dati territoriali; utilizzare le potenzialità comunicative del GIS utili nella costruzione di scenari progettuali alternativi e necessari per il coinvolgimento degli stakeholders e per aiutare la PA nel processo decisionale. Gestire unitariamente il territorio in maniera informatizzata mediante software specifici, permetterà una riduzione dei tempi e di costi (economia di scala). Disporre di documenti digitalizzati in grado di far risparmiare tempo e soprattutto mettere a disposizione degli uffici, della collettività documenti facilmente consultabili in grado di garantire interventi futuri sul territorio in maniera più efficace ed efficiente. Togliere la polvere da documenti cartacei presenti negli archivi dei comuni, digitalizzarli e inserirli in opportuni data base facilmente consultabili è un obiettivo di grande valore e soprattutto di grande innovazione che permette all'intero territorio di conoscere meglio e quindi di condividere la cultura della protezione civile.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari saranno impiegati in tutte le attività del progetto che non riguardino attività dirigenziali, ma sempre attraverso percorsi strutturati in funzione di una integrazione dei volontari trasversale alle attività. Ciò permetterà di affiancare sempre il volontario a personale specifico attento e dedicato a seconda delle funzioni di volta in volta agite. I volontari avranno nei primi mesi tutte le stesse mansioni in modo da poter scoprire al termine anche dei percorsi

formativi le attitudini e le propensioni per poi dar mansioni più specifiche e coerenti con gli obiettivi da raggiungere. L'orario di servizio sarà modulato, a seconda delle necessità, all'interno della fascia oraria dalle ore 08:30 alle 18:30. Le attività saranno coordinate e monitorate dal responsabile di progetto (OLP) e da esperti nel settore che presteranno opera di ausilio, tra queste anche alcuni dei partner di progetto. In relazione alle azioni descritte in precedenza, i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 10

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero di posti senza vitto e alloggio: 10

Numero di posti con solo vitto 0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari :25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche di sabato. Considerata l'articolazione del progetto le attività si possono svolgere in giorni e con durate non ben definite per questo si prevede la possibilità di un'articolazione settimanale flessibile per l'orario di impiego che di conseguenza sarà modulato periodicamente dall'OLP o dal coordinatore del progetto. In occasione degli infoday e seminario conclusivo i volontari dovranno garantire la possibilità di rendersi disponibile per tali occasione anche se dovessero svolgersi fuori dalla sede di attuazione secondo quando calendarizzato dal responsabile del progetto.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La modalità ed i criteri di selezione saranno i seguenti:

il punteggio massimo che il candidato potrà raggiungere è 100, per superare la selezione la valutazione minima è 40.

Punteggio da attribuire al curriculum pari a **punti 21** così articolato:

Precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto o nelle diverse sedi di attuazione
punti: coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese sup.o uguale a 15 gg) * periodo massimo valutabile 12 mesi;

Precedenti esperienze nel settore del progetto: coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese sup.o uguale a 15 gg) * periodo massimo valutabile 12 mesi;

Titolo di studio (valutare solo il titolo di studio più elevato):

Laurea attinente al progetto **punti 18**;

Laurea non attinente al progetto ma comunque in materie tecniche e scientifiche **punti 15**;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = **punti 12**;

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = **punti 10**;

Diploma attinente al progetto **punti 8**;

Diploma non attinente al progetto ma comunque in materie tecniche e scientifiche **punti 6**;

Licenza media **punti 2**.

Altre esperienze da tenere in considerazione per il progetto **punti 6**

Il colloquio di valutazione max **punti 55**

Il colloquio verterà sui seguenti temi:

Nozioni generali sul Servizio Civile Nazionale;

Nozioni generali sull'Ente Locale e sull'Associazione dei Comuni del Comprensorio

Trigno Sinello;

Nozioni generali di banche dati e relazioni tra dati territoriali di banche dati differenti;

Conoscenze del Sistema Informativo Territoriale;

Conoscenze cartografiche su come georiferire un dato cartografico;

Interpretazione del dato cartografico e alfanumerico.

Il punteggio massimo che il candidato può ottenere è pari a 100, così ripartiti:

1.Colloquio: max 55 punti;

2.Precedenti esperienze: max 21 punti;

3.Esperienze aggiuntive: max 6 punti;

4.Titolo di studio: max 18 punti

La selezione per la Riserva avverrà insieme alla selezione degli altri volontari e il numero massimo di volontari con bassa scolarizzazione saranno pari a quelli definiti dalla norma

NON e' previsto il Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

I candidati dovranno predisporre, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello Europeo di CV, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

Sono richieste, considerando le azioni del progetto , competenze minime rispetto a:

Capacità relazionali;

Autonomia organizzativa;

Gradito il possesso di patente di tipo B.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti : NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti: NESSUNO

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Le competenze e le professionalità maturate saranno certificate dall'Ente, in modo da essere riconosciute come esperienza lavorativa, valida ai fini del curriculum vitae.

L'associazione rilascerà, alla conclusione del progetto e a seguito di valutazione del percorso formativo, **un attestato** a ciascun volontario in cui viene evidenziato oltre all'attività svolta e l'acquisizione delle nozioni di base del GIS (Geographic Information System) strumento indispensabile per l'analisi e gestione del territorio, della gestione di banche dati complesse e analisi statistiche dei dati

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica riservata ai volontari in servizio civile, sarà modulare e svolta secondo il seguente programma:

si prevede un periodo formativo di 72 ore in cui ai volontari sarà illustrato il contesto in cui essi andranno ad operare, il tipo di situazioni e di realtà territoriali con cui si dovranno confrontare, le esigenze degli utenti/fruitori. Con la formazione specifica si cercherà di preparare al meglio i volontari in servizio civile al tipo di esperienza che dovranno svolgere facendo leva sia sulle risorse dell'ente, sia sulla possibilità offerta dai partner di mettere a disposizione le proprie risorse di conoscenza attraverso cui costruire percorsi formativi tematici il cui obiettivo è quello di trasferire competenze specifiche ai volontari che presentano uno stesso fabbisogno formativo. Le attività sono caratterizzate dalle seguenti fasi: Conoscenza del volontario, valutazione iniziale delle sue capacità e potenzialità, definizione suo fabbisogno formativo;

Progettazione attività formative autonome;

Monitoraggio percorsi formativi valutazione grado soddisfazione del volontario.

Si tenga presente che i volontari saranno affiancati dall'OLP.

MODULO 1: ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO, DELL'ENTE E DEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE

MODULO 2: NOZIONI AMMINISTRATIVE E GIURIDICHE DI UN ENTE LOCALE

MODULO 3: SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI

MODULO 4: CARTOGRAFIA DI BASE

MODULO 5: PIANO EMERGENZA COMUNALE APPLICAZIONE E DIFFUSIONE

**MODULO: FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI
ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

La durata della formazione è di 72 ore e verranno erogati entro i 90 giorni dall'inizio del progetto. La scelta di erogare la formazione specifica in un'unica soluzione deriva esclusivamente dalla disponibilità dei formatori a concentrare la formazione in un periodo ben definito

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE MISURE AGGIUNTIVE

MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Categoria di minore opportunità

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

Modalità e articolazione oraria

Attività di tutoraggio

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Paese U.E.

Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. o articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

Attività degli operatori volontari nel Paese U.E.

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. o modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero